

ASSOCIAZIONE U.I.L.D.M. – SALERNO

Verbale n° 55 del 08/10/2025

E' convocata per il giorno 08/10/2025 alle ore 9,00 in prima convocazione e per il giorno 08/10/2025 alle ore 15,00 in seconda convocazione, presso i locali della sede amministrativa della UILDM sez. di Salerno in Via G. Negri n°5, l'Assemblea straordinaria dei Soci, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Nuovo Statuto di Sezione
2. Varie ed eventuali

Presidente: Elvira Rizzo

Vice Presidente: Giuseppe Gentile

Tesoriere: Luigi Ingenito

Segretario: Antonio Napoli

Consigliere: Maria Alessandra Celentano

risulta rappresentato in proprio e per delega l'intero capitale sociale.

Si propone alla Presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Elvira Rizzo e Segretario il Sig. Luca Liguori.
L'Assemblea approva.

Il Presidente, constatata la validità dell'Assemblea per il numero dei presenti, inizia la seduta con il primo punto all'ordine del giorno, illustrando ai soci la necessità di adozione della qualifica Organizzazione di Volontariato (O.D.V.), per mantenere i requisiti ai fini dell'iscrizione al portale Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). A tal proposito, evidenzia l'esigenza di adeguare lo Statuto dell'Associazione alle nuove disposizioni, e procede con la lettura del nuovo testo statutario, redatto in conformità ai requisiti richiesti. Durante la lettura, vengono evidenziate in particolare le modifiche apportate rispetto alla versione precedente.

Il Presidente sottolinea la necessità di adeguare lo statuto dell'associazione, quindi dà lettura del nuovo statuto di sezione, ponendo maggior attenzione sulle modifiche effettuate, redatto in conformità alle esigenze sopradescritte. Dopo ampia discussione, l'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano il nuovo Statuto di Sezione.

Dopo di ché null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 16:30. Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

U.I.L.D.M.
Il Presidente
Elvira Rizzo
Via G. Negri, 5
80137 - SALERNO
C.I. 95013720651

Il Segretario
Luca Liguori

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Il Presidente
Elvira Rizzo
Via G. Negri, 5
80137 - SALERNO
C.I. 95013720651



Firmato digitalmente da:

Rizzo Elvira

Firmato il 10/10/2025 10:08

Seriale Certificato: 3414797

Valido dal 21/03/2024 al 21/03/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE sezione di SALERNO O.D.V. E.T.S. - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve **"Uildm sez. di SALERNO O.D.V. E.T.S."** che assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in Via Pio XI, N. 5 84125 Salerno.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2- STATUTO

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è inteso secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato.

Lo statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, anche se forma oggetto di atto separato, costituisce parte integrante dell'atto costitutivo. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

ART. 5 - FINALITÀ

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;



- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- i) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- l) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, mediante la realizzazione delle seguenti azioni:
 - promuovere ogni iniziativa che sostenga psicologicamente e materialmente le persone disabili e le loro famiglie attraverso l'organizzazione di attività ricreative, formative e di sostegno personale;
 - divulgare la conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari per una loro efficace prevenzione;
 - contribuire alla prevenzione e al superamento dei problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;
 - promuovere ogni iniziativa che concorra alla realizzazione della autonomia e della vita indipendente delle persone con disabilità;
 - promuovere, collaborare, sostenere e gestire iniziative, progetti e servizi per la diagnosi, l'assistenza sanitaria, il trasporto, il sostegno psicologico, il sostegno economico,



l'accoglienza ed ogni altro servizio finalizzato all'integrazione sociale, scolastica, culturale e sportiva delle persone con disabilità ed in particolare affette da patologie neuromuscolari;

- rappresentare le problematiche delle persone con disabilità presso le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che operano nell'ambito dei diritti e dei servizi per le persone con disabilità, nonché presso l'opinione pubblica allo scopo di sensibilizzare e promuovere la cultura della progettazione accessibile per il superamento delle barriere architettoniche e culturali e per una piena integrazione sociale delle persone con disabilità e affermazione delle loro potenzialità personali;

- curare e produrre pubblicazioni, riviste, notiziari di informazione e di aggiornamento su argomenti culturali e scientifici che rientrano nelle aree di interesse istituzionali.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può promuovere la costituzione e/o partecipazione ai soggetti giuridici che hanno per scopo l'erogazione di servizi sociali, socio assistenziali, socio-sanitari, e culturali ovvero servizi, iniziative e attività che attengono alle finalità di cui sopra.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione di volontariato opera esclusivamente nel territorio della Regione Campania.

ART. 6 - ADESIONE ALLA UILDM NAZIONALE

L'Associazione aderisce alla "UILDM Nazionale - Unione Lotta alla Distrofia Muscolare", di cui condivide i principi costitutivi e le finalità statutarie; accetta, in particolare, i principi di "unità", di "solidarietà", e di "autonomia" stabiliti dallo statuto della UILDM Nazionale.

L'associazione UILDM sez. di Salerno O.D.V. E.T.S. ha comunque la totale autonomia giuridica, amministrativa, contabile e patrimoniale.

ART. 7 - AMMISSIONE

Sono aderenti dell'organizzazione (soci) tutte le persone fisiche che condividono le finalità della associazione, le quali, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione alla associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo ratificata dall'Assemblea dei soci nella prima riunione utile. L'eventuale non ammissione deve essere motivata. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando quanto previsto all'art. 9 del presente statuto.

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli aderenti all'organizzazione (soci) hanno il diritto di:



- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività di volontariato effettivamente prestate. Le spese devono essere, di norma preventivamente autorizzate e adeguatamente documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali.

Gli aderenti all'organizzazione (soci) hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza alcun fine di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La qualifica di socio è intrasmissibile e la quota non è rivalutabile.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

ART. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualità di associato si perde per il recesso, decadenza, esclusione o per causa di morte. Il recesso deve avvenire secondo le modalità indicate all'art. 24 comma 2 del Codice Civile, mediante dichiarazione di recesso comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere alla associazione, non possono riprendere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora, non provvede a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini in indicatigli.

Il socio che contravviene in modo grave ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dalla stessa. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 - GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;



- Organo di controllo;
- Organo di revisione.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Gli organi rimangono in carica fino all'insediamento del nuovo organo.

ART. 11 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione (soci) ed è l'organo sovrano. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun socio.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea, conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

ART. 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Sono compiti dell'assemblea:

- approvare il conto consuntivo (bilancio di esercizio);
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- eleggere il Consiglio Direttivo e revocarlo in caso di gravi motivi;
- eleggere l'organo di controllo, nel caso in cui ricorrano i presupposti previsti dalla norma;
- eleggere l'organo di revisione, nel caso in cui ricorrano i presupposti previsti dalla norma e comunque se tale funzione non viene esercitata dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 co. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
- deliberare in ordine all'esclusione dei soci;
- deliberare la partecipazione ad Enti, società e altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente.

Il Presidente è tenuto inoltre a convocare l'assemblea:

- su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;



Firmato digitalmente da:

Rizzo Elvira

Firmato il 10/10/2025 10:08

Seriale Certificato: 3414797

Valido dal 21/03/2024 al 21/03/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA

- su richiesta sottoscritta da almeno un decimo degli aderenti iscritti nel registro dei soci in cui siano esposte le motivazioni e l'argomento da sottoporre all'esame dei soci;
- su richiesta del Revisore su questioni riguardanti l'amministrazione dell'associazione.

La convocazione avviene con modalità tali da garantire la conoscenza personale e diretta da parte del socio mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro soci. Viene altresì affissa nella sede e pubblicata sul sito web istituzionale.

ART. 14 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la partecipazione della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.

Gli Amministratori (componenti del Consiglio Direttivo) non hanno diritto di voto in sede di assemblea nei casi in cui si approva il bilancio o si tratta della loro responsabilità in quanto amministratori dell'associazione.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

ART. 15 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria è convocata per:

- modificare lo statuto dell'associazione con la partecipazione dei 3/4 (tre quarti) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 16 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato, per gravi e comprovati motivi.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari minimo di 3 (tre) componenti, eletti dall'assemblea tra i soci. Rimane in carica per la durata di anni tre (3) dalla data della sua elezione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.



Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente, nomina inoltre il Segretario e il Tesoriere dell'associazione.

Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipa il Revisore con diritto di parola, ma senza diritto di voto.

ART. 17 - IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per le dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi e comprovati motivi, deliberata dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo. Firma gli atti e cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dagli organi dell'associazione riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 - IL SEGRETARIO. IL TESORIERE.

Compete al Segretario:

- la tenuta dei libri sociali;
- la verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali;
- la tenuta della corrispondenza dell'archivio dell'Associazione.

Il Segretario collabora con il Presidente nel disbrigo delle attività di gestione della Associazione.

Compete al Tesoriere:

- a) la predisposizione dei bilanci e delle relazioni che li accompagnano;
- b) il controllo contabile della associazione e la gestione delle entrate e delle spese.

ART. 19 - ORGANO DI CONTROLLO - ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore legale iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;



- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di controllo svolge altresì il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, ai sensi dell'art. 30, co. 6 del D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di Revisione Legale dei Conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 o comunque quando l'organo di controllo non eserciti anche tale specifica funzione. E' formato da un revisore legale dei conti iscritto al relativo registro.

ART. 20 - RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- contributi dei soci/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo, che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), dei quali Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero), sono destinati a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia", indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Associazione;
- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili, dalle quote di partecipazione in altri soggetti giuridici che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.



I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli aderenti. La gestione del patrimonio dell'associazione è in capo agli organi dell'associazione stessa; eventuali alienazioni sono proposte dal Consiglio Direttivo e deliberate dall'assemblea.

ART. 22 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 - PROVENTI DERIVATI DA ATTIVITA' MARGINALI

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione.

L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che devono essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi delle leggi in vigore.

ART. 24 - BILANCIO SOCIALE

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il Bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 - CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 - PERSONALE RETRIBUITO

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.



Firmato digitalmente da:

Rizzo Elvira

Firmato il 10/10/2025 10:08

Seriale Certificato: 3414797

Valido dal 21/03/2024 al 21/03/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA

ART. 27 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ADERENTI

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 - RESPONSABILITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 - ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento è deliberato dall'assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti alla UILDM nazionale o, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro primo agli artt. 14 e seg. del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Gli adeguamenti del presente statuto adottati ai sensi dell'art. 101 comma 2 D.Lgs 117/2017 saranno efficaci alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.Lgs 117/2017, cessando nel contempo di efficacia le vecchie clausole statutarie rese necessarie dall'adesione al regime ONLUS, ma divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli enti del Terzo Settore, vecchie clausole che pertanto rimangono in vigore fino al predetto termine di efficacia.

**NOTIFICA PROTOCOLLAZIONE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA - ENTRATE.AGEDP-SA.REGISTRO UFFICIALE.335537.23-10-2025-
I**

Da dp.Salerno@pce.agenziaentrate.it <dp.Salerno@pce.agenziaentrate.it>
A e.anelli@pec.commercialistisalerno.it <e.anelli@pec.commercialistisalerno.it>
Data giovedì 23 ottobre 2025 - 15:26

Gentile utente, il messaggio di posta elettronica certificata da lei inviato il 21-10-2025 - 10:23 all'indirizzo PEC dell'Agenzia delle entrate dp.salerno@pce.agenziaentrate.it con oggetto VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651 e' stato ricevuto da DIREZIONE PROVINCIALE DI SALERNO e protocollato in data 23-10-2025 sul registro: REGISTRO UFFICIALE con il numero 335537.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

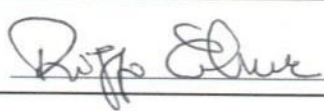
CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

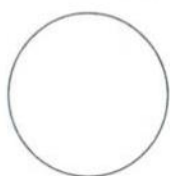
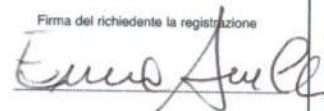
QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: SALERNO		Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE 9 5 0 1 3 7 2 0 6 5 1	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 8 1 0 2 0 2 5	DATA FINE PROROGA
TIPOLOGIA DELL'ATTO NUOVO STATUTO DI SEZIONE		☒ Fig ☐ Pro ☐ Ces ☐ Ris	☐ USO ABITATIVO ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE 9 5 0 1 3 7 2 0 6 5 1	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE U.I.L.D.M.	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE SALERNO	PROVINCIA S A	VIA O PIAZZA VIA G. NEGRI	N. CIVICO 5
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO					N. DI REPERTORIO				
		9 5 0 1 3 7 2 0 6 5 1										0 8 1 0 2 0 2 5									
TIPOLOGIA DELL'ATTO															Foglio N. / di tot.						
NUOVO STATUTO DI SEZIONE																					
DELEGA																					
I SOTTOSCRITTI																					
CODICE FISCALE										FIRMA											
N L L M M E 6 1 T 5 5 G 9 4 2 X																					
CODICE FISCALE										FIRMA											
CODICE FISCALE										FIRMA											
CODICE FISCALE										FIRMA											
CODICE FISCALE										FIRMA											
DELEGANO ALLA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO, CON L'EVENTUALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER LA CEDOLARE SECCA SUGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE COME INDICATO NEL QUADRO F, IL SIG./SIG.RA																					
DATI DEL DELEGATO																					
COGNOME					NOME					CODICE FISCALE											
QUADRO E TABELLA DI ASSOCIAZIONE IMMOBILI / PERTINENZE																					
N.ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILI PRINCIPALI		PERTINENZA																		
	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile												
QUADRO F ULTERIORI DATI DEGLI IMMOBILI																					
N.ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILE					LOCATORE															
	N. ord. imm.	Categoria	Uso abit.	Rendita catastale	Can. conc.	Num. ord. sog.	% Possesso	Opzione ced.													
Firma del richiedente la registrazione																					
																					

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO					N. DI REPERTORIO							
		9 5 0 1 3 7 2 0 6 5 1										0 8 1 0 2 0 2 5												
TIPOLOGIA DELL'ATTO																				Foglio N. / di tot.				
NUOVO STATUTO DI SEZIONE																								
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																								
N.ORD	CODICE NEGOZIO				(1)	(2)	(3)	VALORE				DANTI CAUSA (es. proprietari)				/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)							
																/								
																/								
																/								
																/								
																/								
																/								
																/								
																/								
TOTALE VALORE																				(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo				
QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI																								
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA				SUBALTERNO				☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO									
L'ASSOCIAZIONE U.I.L.D.M. ISCRITTA AL RUNTS È ESENTE DA BOLLO E IMPOSTA DI REGISTRO EX RIFERIMENTO all' Art. 82 comma 5 del d. lgs. n. 117 del 2017.															Sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante									
																								
															Firma del richiedente la registrazione 									

VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651

Da e.anelli@pec.commercialistisalerno.it <e.anelli@pec.commercialistisalerno.it>

A dp.salerno@pce.agenziaentrate.it <dp.salerno@pce.agenziaentrate.it>

Data martedì 21 ottobre 2025 - 10:23

Variazione Statuto Associazione UILDM , cf 95013720651

si allega:

- Statuto Variato
- Verbale Assemblea
- Modello 69
- Documento d'identita' legale rappresentante e delegato

Dott.ssa Emma Anelli

2025 Statuto UILDM-signed.pdf

verbale nuovo statuto.pdf

doc03438620251021102951.pdf

doc03438720251021103006.pdf

VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A e.anelli@pec.commercialistisalerno.it <e.anelli@pec.commercialistisalerno.it>

Data martedì 21 ottobre 2025 - 10:23

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/10/2025 alle ore 10:23:45 (+0200) il messaggio

"VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651" proveniente da "e.anelli@pec.commercialistisalerno.it" ed indirizzato a:

- dp.salerno@pce.agenziaentrate.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: jpec1219.20251021102345.01341.54.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 21/10/2025 at 10:23:45 (+0200) the message

"VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651" from "e.anelli@pec.commercialistisalerno.it" and addressed to:

- dp.salerno@pce.agenziaentrate.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.

Message identifier: jpec1219.20251021102345.01341.54.1.1@pec.aruba.it

[dati-cert.xml](#)

[smime.p7s](#)

VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>**A** e.anelli@pec.commercialistisalerno.it <e.anelli@pec.commercialistisalerno.it>**Data** martedì 21 ottobre 2025 - 10:23

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/10/2025 alle ore 10:23:52 (+0200) il messaggio
"VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651" proveniente da "e.anelli@pec.commercialistisalerno.it"
ed indirizzato a "dp.salerno@pce.agenziaentrato.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione

Identificativo messaggio: jpec1219.20251021102345.01341.54.1.1@pec.aruba.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla
come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Delivery receipt

On 21/10/2025 at 10:23:52 (+0200) the message
"VARIAZIONE STATUTO CF 95013720651" sent by "e.anelli@pec.commercialistisalerno.it"
and addressed to: "dp.salerno@pce.agenziaentrato.it"
was delivered by the certified email system.

Message ID: jpec1219.20251021102345.01341.54.1.1@pec.aruba.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

postacert.eml
dati-cert.xml
smime.p7s

Cognome **RIZZO**
 Nome **ELVIRA**
 nato il **27/12/1957**
 (atto n. **3227** P. **1** S. A. **1957**)
 a **SALERNO** SA
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SALERNO**
 Via **VIA CALENDIA SALVATORE N. 54** INT. **32**
 Stato civile **---**
 Professione **---**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,70**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **---**

Firma del titolare *[Firma]*
SALERNO **01/09/2017**
 Imprente del dito indice sinistro
 IL SINDACO
[Firma]
 SINDACO


Assenso alla donazione organi/tessuti
 SCADENZA **27/12/2027**
 Euro **10,58**
AY 5088651

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
SALERNO (SA)
CARTA D'IDENTITÀ
 N° **AY 5088651**
 DI
RIZZO
ELVIRA

